

RELAZIONE
delle ATTIVITA'
Anno 2023



PROGETTO

SUD

- ▶ Chi siamo pag. 1
- ▶ Missione e obiettivi pag. 2
- ▶ *Capacity Building & Advocacy*, la promozione dei nostri valori pag. 4
- ▶ Con chi lavoriamo pag. 6
- ▶ I nostri Donatori e le Piattaforme alle quali aderiamo pag. 7
- ▶ La Riforma del Terzo Settore e la Comunicazione pag. 8
- ▶ I nostri Progetti in America Latina pag. 9
- ▶ I nostri Progetti in Africa e Merio Oriente pag. 13
- ▶ I nostri Progetti in Europa pag. 31

CHI SIAMO

Progetto Sud è un'Associazione (ETS ai sensi del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 e s.m.i.), senza fini di lucro, nata nel 1984 per volontà della UIL (Unione Italiana del Lavoro), formalmente registrata con decreto di idoneità del Ministero Affari Esteri italiano n. 1988/128/4191/6 del 14 settembre 1988, ed oggi iscritta all'Elenco delle Organizzazioni No-Profit della Società Civile dell'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) con decreto n. 2016/337/000256/1 del 4 aprile 2016.

Progetto Sud ha la sua sede centrale a Roma.

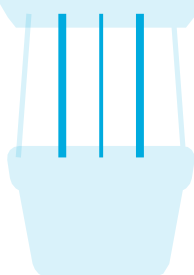
L'organizzazione realizza attività di cooperazione internazionale allo sviluppo in vari Paesi del mondo promuovendo i principi della crescita e dello sviluppo sostenibile, della lotta alle disuguaglianze e dei diritti umani.

Progetto Sud contribuisce alla realizzazione di progetti di sviluppo promossi da *donor* istituzionali, organizzazioni profit e no-profit, nazionali ed internazionali, favorendo, tra l'altro, il diretto coinvolgimento delle organizzazioni della società civile locale e di stakeholder pubblici e privati.

Il nostro impegno mira a promuovere e animare spazi di partecipazione democratica coinvolgendo persone, lavoratori ed attori delle comunità locali per la tutela dei loro diritti e con l'obiettivo di contribuire ai processi di cambiamento e di crescita dell'equità e della giustizia sociale; migliorare la qualità dei rapporti e dei sistemi di lavoro e rafforzare i processi di *governance*, sostenendo in tal modo chi vive in situazioni di povertà, marginalità ed esclusione.

IL NOSTRO STAFF

Nell'anno 2023, lo staff di Progetto Sud si compone di cinque dipendenti, dei quali due in amministrazione, due inseriti nell'area progetti e di un direttore. In relazione a tale figura c'è da evidenziare il cambio di testimone, da Massimo Di Pietro a Stefano Bini. Inoltre, nel corso del 2023, ci siamo avvalsi della preziosa collaborazione di due collaboratori esterni.

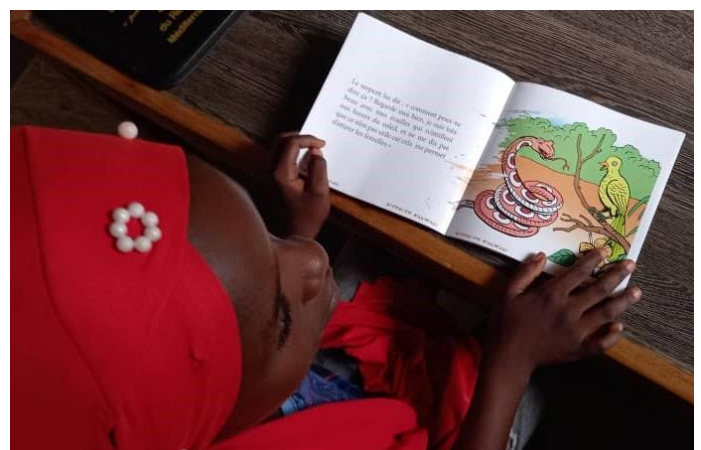


MISSIONE E

OBIETTIVI

Progetto Sud opera nella convinzione che gli aiuti per uno sviluppo sostenibile possano ottenere effetti duraturi ed efficaci se legati ad iniziative che privilegiano la creazione di nuovi posti di lavoro di qualità e la salvaguardia dei diritti sociali quali elementi imprescindibili per la tutela delle persone e che costituiscono le basi fondamentali per il conseguimento di altri valori sociali ed economici quali lo sviluppo, la giustizia, la solidarietà così come definiti dagli (OSS) Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030.

In linea con la propria *mission*, Progetto Sud promuove attività di cooperazione allo sviluppo in vari Paesi del mondo mediante un approccio "integrato" che prevede il coinvolgimento di Istituzioni Pubbliche, Attori Privati (profit e no-profit), Organizzazioni della Società Civile (incluse le Parti Sociali), in modo da garantire il costante adeguamento di programmi ed iniziative all'evoluzione delle esigenze e delle priorità dei contesti di intervento nazionali e locali.





FAVORIRE IL PROGRESSO

economico, sociale, tecnico e culturale di persone e lavoratori in condizioni svantaggiate e di marginalità nei Paesi in Via di Sviluppo



CONTIBUIRE ALLA CREAZIONE

di nuovi posti di lavoro dignitosi e di qualità



PROMUOVERE LA PARTECIPAZIONE DEI LAVORATORI

delle loro organizzazioni ai processi di cambiamento per uno sviluppo sostenibile e democratico



FAVORIRE UNO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO SOSTENIBILE

promuovendo la giustizia sociale, la pace, il rispetto dei diritti umani, dei lavoratori, dei giovani e garantendo la parità di genere



FACILITARE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO

la crescita socioeconomica e forme di lavoro dignitoso attraverso i principi ed i criteri del dialogo sociale



FAVORIRE IL DIALOGO TRA LE CULTURE

promuovere l'educazione alla pace a livello nazionale ed internazionale

CAPACITY BUILDING & ADVOCACY

LA PROMOZIONE DEI NOSTRI VALORI

Il 2023, come per l'anno 2022, è stato un anno importante per la promozione dei nostri valori e delle nostre attività. Fin dalle prime fasi del conflitto - iniziato con l'invasione russa del territorio ucraino il 24 febbraio 2022 - Progetto Sud si è subito attivata per fornire assistenza umanitaria alle popolazioni colpite dalla guerra. Grazie alla collaborazione ed al sostegno della UIL (Unione Italiana del Lavoro), alla fine di febbraio 2022 è stata lanciata una raccolta fondi – “emergenza ucraina” - che ha permesso di raccogliere risorse finanziarie finalizzate all'acquisto e alla consegna di materiali, attrezzature di emergenza e generi di prima necessità per la popolazione ucraina. Progetto Sud ha continuato a gestire tali fondi attraverso il finanziamento e la gestione dell'ufficio di Progetto Sud Ucraina (in attesa della registrazione) e supportando i partner locali (Sindacato KPVU/FPSU e Fondazione U4UA)

La nostra collaborazione con i sindacati e le OSC in UA continua con nuovi progetti e iniziative volte a fornire assistenza il più vicino possibile alle persone in stato di bisogno e sostenere le organizzazioni che lavorano in aree a rischio, assicurando la disponibilità di forniture e lavorando per raggiungere gli sfollati il più presto possibile. Con il finanziamento della Provincia Autonoma di Trento, infatti, abbiamo supportato bambini ragazzi e giovani con disabilità motorie e psichiche colpiti dal conflitto. L'azione di emergenza è stata coordinata da Terra Libera e Progetto Sud ha operato in qualità di partner così come la Fondazione di beneficenza “U4UA” (<https://u4ua.org/en/>) come partner locale. Per rafforzare la presenza nel territorio ucraino, Progetto Sud a partire dal mese di dicembre 2022 ha dato inizio alle procedure di registrazione di una sede distaccata a Kiev e tale procedimento di registrazione ha occupato l'intero anno 2023. Continua nel 2023 il sostegno da parte di Progetto Sud a favore della popolazione che lascia l'Ucraina e cerca rifugio nei Paesi limitrofi con un progetto di follow-up, in continuità con la prima iniziativa finanziata dalla UIL, della durata di 6 mesi allestendo - in collaborazione con la fondazione polacca "ŻYCIE" e grazie alla UIL - la casa di accoglienza “Francesco Fatiga” a Varsavia che sta aiutando i civili più colpiti dalla guerra. Il progetto è finanziato dalla Fondazione Prosolidar e Progetto Sud è Capofila. Il rifugio è finalizzato al sostegno di madri e bambini provenienti dall'Ucraina e dalla Bielorussia, che ricevono non solo uno spazio dove vivere, ma anche vari tipi di assistenza per la socializzazione e la riabilitazione psicologica. Il 2023 è stato l'anno del primo progetto finanziato in Ucraina, dalla Provincia Autonoma di Trento, in cui Progetto Sud fornisce l'assistenza tecnica. Attraverso questo progetto si intende migliorare l'offerta di servizi sociali, dei supporti sanitari e dell'assistenza medica per bambini con disabilità psicomotorie cercando di garantirne la protezione, la sicurezza ed il benessere psico-fisico e sociale con la possibilità di favorirne un percorso di integrazione e protezione in contesti di emergenza.

Durante il 2023 si sono stabiliti rapporti e confermati partenariati rilevanti con reti e organizzazioni sia in Italia che all'estero. Insieme alla rete FispMed abbiamo promosso la creazione dell'Osservatorio Euro Mediterraneo Mar Nero che qualifica il nostro intervento nel bacino del Mediterraneo innalzando il profilo istituzionale della nostra Organizzazione. L'importanza di tale Osservatorio ha meritato un finanziamento previsto in Legge di Bilancio 2021, svincolato a gennaio 2023. Nel corso di tutto l'anno le attività del progetto hanno puntato alla promozione e lo sviluppo di politiche ambientali verso la tutela ambientale nel quadro dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030. Oltre alla storica adesione all'Associazione delle Organizzazioni Italiane di Cooperazione e Solidarietà Internazionale (AOI), Progetto Sud partecipa attivamente ai Gruppi di lavoro del Consiglio Nazionale della Cooperazione allo Sviluppo (CNCS). Un ruolo importante, che ha dato qualità e visibilità istituzionale alla nostra Istituto. In ambito italiano, Progetto Sud ha guadagnato stima e collaborazione di altre istituzioni e ONG, grazie alla competenza del nostro staff. Abbiamo partecipato alla presentazione di progetti in partenariato con istituzioni ed enti che aprono nuovi orizzonti ai nostri progetti qualificando ulteriormente la nostra capacità di fare networking nei Paesi dell'America Latina, dell'Africa Sub Sahariana e della regione MENA. Sempre in ambito europeo, abbiamo garantito la nostra adesione in qualità di ente osservatore a SOLIDAR, mentre in ambito internazionale continua l'impegno nella Rete Sindacale della Cooperazione allo Sviluppo (TUDCN) promossa dalla Confederazione Sindacale Internazionale (CSI).

CON CHI LAVORIAMO

In America Latina

- Asociación Civil Centro Lekotek, Argentina
- Centro Metropolitano de Diseño, Argentina
- Corporación Centro de Atención Psicosocial – CAPS, Colombia
- Fundación UOCRA
- UGT (Sindacato Spagnolo)
- CTA-A (Sindacato Argentino)
- Iscod ngo

In Africa e Medio Oriente

- UIL, CGIL, CISL
- NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna)
- NCEW (National Confederation of Eritrean Workers), Eritrea
- ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo)
- VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo)
- Terre Jumelée, Costa d'Avorio
- Africa Clean Onlus
- CSA (Confédération des Syndicats Autonomes du Sénégal), Senegal
- Università del Cairo
- International Modernization Center (IMC), Egitto
- National Research Centre (NRC), Egitto
- Chamber of Textile Industries, Egitto
- Chamber of Leather Industries, Egitto
- SERCAM Advisory
- Link Campus University
- RIIFS Giordania

- SMOM Giordania Ngo

In Est Europa

- Fondazione polacca "ŻYCIE"
- Sindacati ucraini KPVU e FPSU
- Sindacato romeno BNS
- Fondazione U4UA (Ucraina)

I NOSTRI DONATORI

- La UIL
- AICS, Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo
- Ministero dell'Interno
- MAECI - Ministero Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Commissione Europea – DG Neighbourhood and Enlargement Negotiations (NEAR)
- Commissione Europea – DG International Cooperation and Development (DEVCO)
- LABORFIN
- Fondazione Prosolidar
- Provincia Autonoma di Trento
- Otto per Mille Chiesa Valdese
- Tutte le strutture regionali e di categoria della UIL

Le PIATTAFORME alle quali aderiamo



La Riforma del TERZO SETTORE

La Riforma del Terzo settore è una sfida che apre per il nostro Istituto molte complessità e moltissime opportunità. Il forte legame con la UIL e con le Unioni regionali e di categoria rappresenta per il nostro ente un valore aggiunto irrinunciabile, ma che deve essere conforme agli obblighi indicati dal Codice del Terzo Settore. In tal senso, in accordo con la Confederazione, Progetto Sud ha approvato nel mese di dicembre 2022 la modifica al proprio Statuto al fine di procedere alla registrazione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS). Tale registrazione è inderogabile per permettere a Progetto Sud di perseguire i propri scopi statutari. Nel mese di ottobre 2023 è stata presentata la richiesta di iscrizione presso il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, nel Lazio. Siamo in attesa di ricevere riscontri relativamente alla domanda presentata.

La COMUNICAZIONE

Attraverso i nostri canali social, crediamo necessario aggiornare i nostri sostenitori e mantenere collegato il nostro lavoro alla realtà nella quale operiamo e viviamo. Nel corso dell'anno 2023 sono stati prodotti oltre 30 post, pubblicati sulla nostra pagina Facebook volti a fornire aggiornamenti sui nostri progetti in America Latina, Africa Subsahariana e Medio Oriente e a dare maggiore visibilità alle attività e iniziative promosse dai network nazionali e internazionali di cui facciamo parte.

Per ricevere info sulle nostre attività e progetti, puoi seguirci sulla nostra pagina **Facebook** e visitare il **sito web**.



@IstitutoProgettoSud



<https://www.progettosud.org/it/>



**I NOSTRI
PROGETTI
IN AMERICA LATINA**

Los encuentros de juego son los días
**LUNES,
 MARTES
 Y JUEVES**
 de 16:30 a 19 hs.
LIBRE Y GRATUITA.



Juegoteca Comunitaria lekotek 2023

Fuimos seleccionados en la convocatoria de la Iglesia Valdense Otto Per Mille de Italia. Gracias a su aporte podremos fortalecer nuestra juegoteca comunitaria.

Este proyecto es financiado gracias a los fondos de la Iglesia Valdense Otto per Mille



Juegoteca Barrial
 Juegoteca Institucional
 Talleres de Crianza
 Centro de referencia
 Talleres para docentes
 Centro de Recursos Lúdicos

Juegoteca Comunitaria LEKOTEK

SETTORE DI INTERVENTO:
 Inclusione sociale, Empowerment,
 Capacity building, Sviluppo locale
 partecipato, Protezione dell'infanzia

PAESE Argentina



IL PROGETTO IN SINTESI

L'obiettivo principale del progetto è quello di sviluppare uno spazio di condivisione che favorisca l'inclusione sociale di bambini, adulti e anziani dei quartieri più vulnerabili della Città Autonoma di Buenos Aires. La "Ludoteca Comunitaria", versione rinnovata e ampliata della Ludoteca di Lekotek già operativa a Buenos Aires, grazie alla previsione di sei azioni volte a garantire l'utilizzo di nuovi spazi, permetterà lo sviluppo di capacità individuali utilizzando la metodologia del gioco quale strumento innovativo di empowerment e favorirà lo scambio ed il dialogo intergenerazionale tra i partecipanti.

OBIETTIVI

Migliorare la qualità della vita di bambini e famiglie provenienti da contesti socioeconomici difficili e svantaggiati attraverso spazi di aggregazione sociale e scambio culturale • Garantire il diritto al gioco e allo svago come condizione indispensabile per sviluppo creativo e sano delle potenzialità individuali • Facilitare la comunicazione e condivisione tra persone appartenenti a diverse fasce d'età per accrescere processi di socializzazione e di empowerment socioculturale

ATTIVITÀ

- Programmazione di Incontri di gioco, pensati per promuovere e sviluppare il piacere del gioco, dove parteciperanno bambini/e e i loro referenti adulti, che rappresenteranno i garanti del diritto al gioco come momento imprescindibile di sviluppo;
- Creare, indagare, amministrare giochi e giocattoli, per generare proposte di gioco virtuale e in presenza, attraverso l'utilizzo degli spazi del Centro di Risorse Ludiche (CRL);
- Recupero e visibilizzazione degli oggetti, giochi, giocattoli e altre espressioni dell'universo ludico attraverso il promuovendo negli adulti la coscienza dell'importanza fondamentale dei giochi dell'infanzia, come momenti incancellabili di apprendimento;
- Creazione di laboratori di accompagnamento e riflessione sull'allevamento della prole, per riflettere su relazioni e tempi dedicati al gioco a casa e nelle istituzioni per l'infanzia;
- Creazione di una Commissione di Articolazione, composta dai rappresentanti delle famiglie della LC e dall'équipe di Lekotek, per la gestione della LC;
- Predisposizione di laboratori di formazione per educatrici/ori;

RISULTATI ATTESI

- Rafforzata l'autonomia ludica, attraverso l'adozione della dinamica della LC, potenziando e dando visibilità le varie forme di gioco;
- Promosso lo scambio e la valorizzazione delle pratiche ludiche delle famiglie, attraverso l'autonomia ludica familiare e comunitaria;
- Garantito l'accesso a beni culturali per i bambini/e, per esplorare e rafforzare l'autonomia ludica;
- Rafforzato il ponte intergenerazionale e di creazione di un legato ludico attraverso la valorizzazione e visibilizzazione delle esperienze di gioco degli adulti referenti;
- Promosso il ruolo protagonista dei rappresentanti familiari nell'accompagnamento e appoggio ad altre famiglie e sviluppato strumenti di gestione delle situazioni emergenti;
- Avviata la riflessione sulla pratica del gioco libero come espressione necessaria nello sviluppo dell'infanzia.

AGGIORNAMENTI

Dopo l'approvazione da parte del donator (settembre 2023), il Capofila ha condiviso con i partner i documenti strategici per la gestione e implementazione delle attività.

L'inizio delle attività del progetto è previsto per l'inizio dell'anno 2024.

DONOR: 8 per Mille Valdese

Codice Progetto: OPM/2023/37976

PARTNERSHIP: Capofila: Asociación Civil Centro Lekotek. Partner: Progetto Sud;
Centro Metropolitano de Diseño

PERIODO/DURATA: 2024 (12 mesi)



I NOSTRI PROGETTI IN AFRICA E MEDIO ORIENTE



DIALOGARE, FORMARE, CONTRATTARE: IL LAVORO COME STRUMENTO DI PACE

SETTORE DI INTERVENTO

CAPACITY BUILDING, FORMAZIONE
PROFESSIONALE, EMPOWERMENT DI GENERE,
DIALOGO SOCIALE, SVILUPPO SOCIOECONOMICO



PAESE Eritrea

IL PROGETTO IN SINTESI

L'obiettivo del progetto è la creazione di un contesto favorevole alle relazioni industriali e al dialogo sociale al fine di promuovere condizioni di lavoro dignitoso e inclusivo nelle aree urbane-metropolitane di Asmara e Massawa. Il progetto punta a rafforzare la partecipazione delle fasce più deboli della popolazione allo sviluppo socioeconomico locale, sostenendo, tramite percorsi di formazione professionale, l'inserimento nel mercato del lavoro di disoccupati e occupati nel settore informale e l'aggiornamento ed il rafforzamento delle competenze professionali di lavoratori e formatori, supportando l'aggregazione giovanile e la contrattazione collettiva e ristabilendo la certezza dei diritti dei lavoratori.

OBIETTIVI

Il progetto ha due componenti principali: da un lato, favorire l'inserimento e/o il ricollocamento lavorativo e creare opportunità di lavoro dignitoso per donne, giovani e persone con disabilità attraverso percorsi di formazione ed aggiornamento professionale, di rafforzamento delle competenze e di dialogo sociale; dall'altro, aumentare la consapevolezza e la conoscenza sulle tematiche dei diritti dei lavoratori, dell'occupazione inclusiva, dignitosa e socialmente protetta.

ATTIVITÀ

- Analizzare il contesto socio-economico locale attraverso una ricerca sul campo che metta a fuoco le dinamiche del mercato del lavoro e i punti di forza e debolezza di settori/filiere produttive chiave quali: turismo/ospitalità, tecnologie dell'informazione e della comunicazione e climatizzazione/refrigerazione.
- Elaborare programmi per la formazione e l'aggiornamento professionale, con particolare attenzione alle fasce più vulnerabili della società quali giovani, donne e disabili e aumentare le capacità delle organizzazioni dei lavoratori sui temi del dialogo sociale e della contrattazione collettiva.
- Implementare attività pilota per l'inserimento e/o ricollocamento lavorativo nei settori chiave identificati.
- Favorire la parità di genere, promuovendo e rafforzando la conoscenza e la consapevolezza sui temi delle politiche di genere, dei diritti dei lavoratori e del lavoro dignitoso.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzamento della conoscenza delle dinamiche del mercato del lavoro locale e delle sue necessità attraverso la diffusione del report di ricerca nelle comunità locali.
- Predisposizione di nuovi ed aggiornati programmi formativi per disoccupati-inoccupati e lavoratori dei settori: turismo; ICT e catena del freddo.
- Definizione di metodi di formazione innovativi, in particolare per i gruppi più vulnerabili, compresi i soggetti disabili, e di percorsi di pari opportunità per la partecipazione e il reinserimento nel mercato del lavoro locale di giovani e donne.
- Creazione di nuovi posti di lavoro dignitosi e socialmente inclusivi, in particolare per le fasce più deboli della popolazione.
- Organizzazione di nuovi partenariati/network (centri di formazione/imprese/parti sociali) in grado di favorire la gestione in ambito locale dei processi di sviluppo definiti dalle attività del progetto.
- Maggiore coordinamento tra gli attori appartenenti alle OSC, al mondo sindacale e alle Istituzioni Locali e Nazionali per nuove azioni di "sviluppo".
- Diminuzione dei fenomeni migratori della forza lavoro giovanile locale verso altri paesi.

AGGIORNAMENTI

Nell'anno 2023 si sono concluse le attività formative di cui Progetto Sud ha predisposto il CV formativo.

L'organizzazione capofila NEXUS ha chiesto al DONOR AICS una proroga per le attività con chiusura progetto al 30 aprile 2024, che è stata approvata.

DONOR: AICS (Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo), sede di Khartoum

Codice Progetto: AID 11604

PARTNERSHIP: Capofila: NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna). Partner: Progetto Sud, ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo), VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo), NCEW (National Confederation of Eritrean Workers).

PERIODO/DURATA: 2019-2024 (incluso proroghe)



WOMEN'S COUNCILS - MODELLI, COMPETENZE, RUOLI PER UNA SOCIETÀ PIÙ INCLUSIVA IN ERITREA

SETTORE DI INTERVENTO
EMPOWERMENT DI GENERE

PAESE Eritrea



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto intende favorire la partecipazione attiva e l'inclusione sociale, economica e culturale delle donne più svantaggiate e vulnerabili delle aree urbane e semi urbane di Asmara e Massawa attraverso la costituzione di "councils" locali con i quali intraprendere attività di scambio, accrescimento e valorizzazione di competenze, ruoli e modelli femminili.

OBIETTIVI

- Promuovere i principi di non discriminazione, uguaglianza di genere ed emancipazione delle donne incoraggiando una maggiore promozione, protezione dei diritti sociali, economici e culturali in Eritrea.
- Elaborare e promuovere piattaforme/processi sociali, economici e culturali che promuovano nuove opportunità di inclusione per le donne svantaggiate delle aree urbane e semi urbane di Asmara e Massawa.
- Favorire l'accesso a forme di occupazione di qualità e a forme di lavoro dignitoso.
- Promuovere valori e criteri socio-culturali che possano favorire la partecipazione femminile all'interno di processi politici per la risoluzione dei conflitti e per la costruzione di una pace sostenibile in Eritrea.

ATTIVITÀ

- Organizzazione di un forum con decisori politici, stakeholder chiave e donne, il cui scopo è quello di stimolare il dibattito sulle politiche pubbliche e le riforme attraverso l'identificazione di priorità, partenariati e principi diretti a favorire la cooperazione e la partecipazione attiva delle donne più vulnerabili.
- Creazione di un ambiente favorevole per la parità di genere e in cui vengano promossi percorsi virtuosi per lo scambio di esperienze, permettendo il trasferimento/sviluppo di competenze specifiche nell'ambito del lavoro dignitoso, della sfera socioeconomica e dei diritti nel mercato del lavoro.
- Supporto a giovani donne nell'acquisizione e nello sviluppo di soft skills e di competenze chiave inerenti principalmente settori come quello creativo, sportivo, dell'ospitalità e del turismo, agropastorale.
- Favorire la diffusione e l'adozione di best practice e politiche, sia nazionali/locali che internazionali, che alimentino la capacità delle donne di diventare agenti attivi del cambiamento, stimolando il dialogo attorno al tema della pace ed evidenziando come la parità di genere possa essere un valido strumento per la prevenzione e risoluzione dei conflitti.
- Organizzazione di eventi/festival/campagne di informazione, sia a livello locale che nazionale, che contribuiscano allo sviluppo di una narrativa positiva sul tema della parità di genere, attraverso la diffusione di storie di successo che mettano in luce il ruolo della donna nella sfera sociale, economica e culturale.

RISULTATI ATTESI

- Facilitate nuove piattaforme interdisciplinari e percorsi/processi che stimolano il coinvolgimento attivo delle donne nel settore sociale, economico e culturale.
- Sviluppato un programma d'azione a livello nazionale che coinvolge i principali stakeholder e contribuisce alla promozione dell'uguaglianza di genere e dell'empowerment femminile nel contesto lavorativo.
- Definiti strumenti e strategie che fungono da ausilio per l'empowerment socioeconomico delle donne.
- Implementato un piano d'azione interdisciplinare che permette alle donne eritree di assumere un ruolo di primo piano nel processo di *peacebuilding*.
- Redatto un Compendio/Guida che raggruppa e mette in risalto storie di successo in cui le donne sono le promotrici di un cambiamento innovativo.

AGGIORNAMENTI

ProSud ha svolto la rendicontazione narrativa e finanziaria relativa alle attività e alle spese conseguite durante tutto l'anno 2023.

L'organizzazione capofila ISCOS ha chiesto al DONOR EU una proroga per le attività con chiusura progetto al 28 febbraio 2024, che è stata approvata.

I partner hanno poi continuano le attività in modalità desk: incontri; monitoraggio; scambio di informazioni.

DONOR: Commissione Europea - DG International Cooperation and Development (DEVCO)

Codice Progetto: EIDHR/2019/412-527

PARTNERSHIP: Capofila: ISCOS (Istituto Sindacale per la Cooperazione allo Sviluppo).
Partner: Progetto Sud; NEXUS ER (Solidarietà Internazionale Emilia Romagna); VIS (Volontariato Internazionale per lo Sviluppo); NCEW (National Confederation of Eritrean Workers).

PERIODO/DURATA: 2020-2023 (include proroghe)



OPENFACTORY - SUPPORTARE PIATTAFORME DI INNOVAZIONE E GENERARE OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO E INNOVAZIONE PER L'ECOSISTEMA DELLE IMPRESE E DELLA RICERCA IN EGITTO



SETTORE DI INTERVENTO

SVILUPPO SOSTENIBILE, ECONOMIA CIRCOLARE, DIGITALIZZAZIONE, DECENT WORK

PAESE Egitto

II PROGETTO IN SINTESI

L'obiettivo principale del progetto è quello di creare un ecosistema imprenditoriale che promuova innovazioni di processo e prodotto nel settore manifatturiero egiziano e lo spinga verso modelli di business, processi di produzione e sistemi di governance più sostenibili. Le attività cercheranno di migliorare in particolare i sistemi di produzione dei comparti tessile-cuoio innovando la loro catena del valore, facilitando soluzioni di business innovative e sostenibili e guidando lo sviluppo di nuovi prodotti e processi ECO-ICT, organizzando piattaforme di scambio fra imprenditori, innovatori, ricercatori e responsabili politici e promuovendo forme di lavoro dignitoso e di qualità.

OBIETTIVI

- Promuovere un cambiamento nell'ecosistema delle imprese in Egitto verso un modello di sviluppo equo e sostenibile.
- Sostenere lo sviluppo innovativo del settore delle PMI nel comparto del cuoio e del tessile, mirando ad aumentare le opportunità di occupazione e di generazione di reddito.
- Rafforzare le competenze professionali di tecnici e imprenditori verso processi e modelli di produzione industriale sostenibili e digitali.
- Creare nuove opportunità di lavoro secondo i criteri dell'Agenda 2030 (SDG8).
- Stabilire nuove policy industriali in tema di sviluppo di ricerca, economia circolare,

digitalizzazione e lavoro di qualità.

- Costituire alleanze e partnership fra attori pubblici, privati, centri di ricerca e università.

ATTIVITÀ

- Costituzione di una piattaforma programmatica fra stakeholder pubblici e privati per la promozione di policy per l'innovazione, la sostenibilità del sistema manifatturiero egiziano e di nuove forme di lavoro dignitoso.
- Produzione di rapporti di ricerca su mercato del lavoro e nuove tendenze industriali.
- Organizzazione di percorsi formativi pilota per innovatori, ricercatori e aspiranti imprenditori nel settore tessile, cuoio, pelle e improntati alla digitalizzazione e alle tecnologie green.
- Sviluppo di competenze imprenditoriali e start-up nei settori di riferimento attraverso attività all'interno di incubatori e acceleratori industriali.
- Messa a punto di una piattaforma e-commerce per la promozione e vendita di prodotti tessili e cuoio-pelle realizzati secondo processi eco-sostenibili.
- Promozione e diffusione dei risultati attraverso incontri, seminari, workshop e conferenze con il coinvolgimento di attori locali, nazionali ed internazionali.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzata la collaborazione fra attori pubblici e privati nella definizione e promozione di policy innovative per la ricerca e lo sviluppo socioeconomico e per la promozione di forme di lavoro dignitoso.
- Miglioramento delle competenze tecnico-professionali di operatori, rappresentanti PMI e aspiranti imprenditori nel settore industriale manifatturiero.
- Raccolti nuovi dati e informazioni sul mercato del lavoro e sul contesto socioeconomico egiziano con particolare riferimento ai sistemi e modelli di innovazione e sostenibilità per processi e prodotti del settore tessile e del cuoio-pelle.
- Acquisizione di nuove competenze imprenditoriali per giovani innovatori e maker nel settore manifatturiero.
- Costituzione di una piattaforma e-commerce per la promozione e vendita di prodotti manifatturieri del tessile e del cuoio-pelle realizzati secondo processi eco-sostenibili.
- Costituzione e rafforzamento di network locali, nazionali e internazionali per nuove azioni di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito dei processi industriali (settore manifatturiero).

AGGIORNAMENTI

Progetto Sud all'inizio dell'anno 2023 ha chiesto al DONOR EU una proroga per le attività con chiusura progetto al 31 ottobre 2023, che è stata approvata.

Ad ottobre (19/10/13-31/10/23) si è svolta la quinta e ultima missione in cui sono stati sviluppati e condivisi gli input delle strategie per una possibilità di follow up e expletation dei risultati (ricerca del donator e nuove iniziative). Gli obiettivi della missione sono stati: a. condivisione dell'impatto raggiunto sui beneficiari, b. Condivisione prodotti e risultati; c. incontro con stakeholder locali per l'organizzazione della seconda edizione del progetto; d. partecipazione alla Conferenza Internazionale Finale.

DONOR: Commissione Europea - DG Neighbourhood and Enlargement Negotiations (NEAR)

Codice Progetto: ENI/2019/413-550

PARTNERSHIP: Capofila: Università del Cairo. Partner: Progetto Sud; Industrial Modernisation Centre (IMC); National Research Center (NRC); Egyptian Chamber of Textile Industries; Egyptian Chamber of Leather Industries; Link Campus University; Sercam Advisory.

PERIODO/DURATA: 2020 - 2023



LIRE – Leggere Insieme e Realizzare Educazione per le bambine e i bambini a Ngaparou, Senegal

SETTORE DI INTERVENTO

Educazione di qualità, Diritti dell'infanzia, Inclusione socioeconomica, Sviluppo sostenibile

PAESE Senegal



II PROGETTO IN SINTESI

Il progetto intende promuovere percorsi formativi di qualità attraverso il rafforzamento delle competenze informatiche del corpo docente e sensibilizzare i bambini alla lettura e all'utilizzo della tecnologia, in modo da potenziare l'esperienza didattica delle scuole Ngaparou 4 e Cheikh Ousmane localizzate nella città di Ngaparou.

OBIETTIVI

Migliorare la qualità dell'istruzione dei bambini e delle bambine delle due scuole beneficiarie, favorendone l'inclusione socio-economica, offrendo loro l'opportunità di un futuro migliore.

ATTIVITÀ

- Creazione di una Sala Lettura e di uno Spazio informatico per il miglioramento della qualità dell'istruzione dei bambini e delle bambine.
- Organizzazione di giornate e percorsi formativi all'interno delle due scuole per rafforzare le competenze del corpo docente ed offrire una didattica di migliore qualità.

RISULTATI ATTESI

- Rafforzate e ampliate le metodologie didattiche e di lavoro del corpo docente.
- Migliorata e arricchita l'esperienza formativa e la qualità della vita scolastica dei giovani studenti.
- Create e rafforzate le abilità e le competenze dei bambini/e grazie alla sala di lettura e alla sala informatica nella scuola di Ngaparou 4 e nella scuola Cheikh Ousmane.
- Forniti nuovi strumenti didattici a disposizione del corpo docente delle scuole Ngaparou 4 e Cheikh Ousmane, permettendo un migliore apprendimento da parte dei bambini/e.

AGGIORNAMENTI

Il progetto è stato avviato il 17 gennaio 2023, approvato della durata di 10 mesi.

Attraverso un approccio partecipativo, nella prima fase il progetto ha implementato una parte di attività volte a creare una sala lettura e una sala informatica nelle scuole elementari Ngaparou4 e Cheikh Ousmane.

E' stato infatti ideato e costruito da un fabbro locale il mobilio per l'allestimento della sala lettura nella scuola Ngaparou4 ed è stato acquistato materiale informatico composto da n. 2 pc portatili e n. 1 videoproiettore da destinare alla scuola Cheikh Ousmane.

Ad ottobre è stato inviato il primo rendiconto alla Chiesa Valdese e a novembre è stata richiesta una proroga dovuta all'aggravamento del contesto locale in Senegal: nel mese di giugno a Dakar e in tutto il Paese si sono verificate violente proteste e scontri a seguito dello scioglimento del partito d'opposizione decretato dal governo attualmente in carica. L'ondata di violenze ha provocato 16 morti, 500 arresti e il blocco della rete internet per diversi giorni. Pertanto, per motivi di sicurezza la seconda missione di monitoraggio è slittata rispetto al cronogramma di progetto, così come tutte le attività.

La seconda fase progettuale si è concentrata sull'organizzazione dell'attività di formazione e sensibilizzazione all'interno delle 2 scuole beneficiarie del progetto per rafforzare le competenze ed offrire una didattica di migliore qualità. Si sono svolte le 10 sessioni di formazione. La proroga è stata approvata dalla chiesa Valdese, pertanto il progetto si concluderà il 30/04/2024.

DONOR: 8 per Mille Valdese

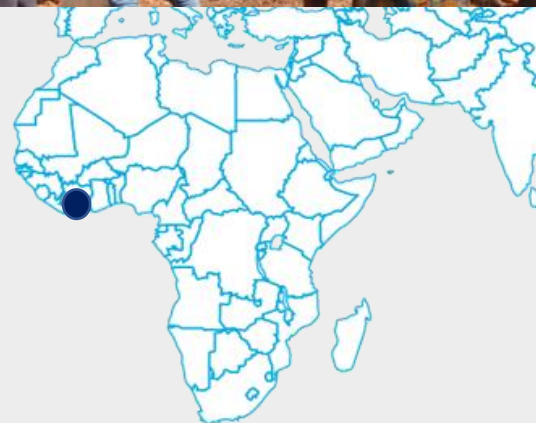
Codice Progetto: OPM/2022/36034

PARTNERSHIP : Capofila : Progetto Sud; Partner: Africa Clean Onlus (ACO);
Confédération des Syndicats Autonomes du Sénégal (CSA).

PERIODO/DURATA: 2023-2024 (10 mesi + proroga)



LA VIA DEL LATTE – SVILUPPO DELL'INDUSTRIA DELLA TRASFORMAZIONE DEL LATTE COME STRUMENTO DI OCCUPABILITÀ LOCALE DI GIOVANI E DONNE



SETTORE DI INTERVENTO
SVILUPPO SOCIOECONOMICO

PAESE Costa d'Avorio (Sottoprefettura di Yakassè – Féyassé)

II PROGETTO IN SINTESI

Riorganizzare e rafforzare la filiera lattiero casearia in termini di formazione professionale e tecnologie a supporto della competitività nazionale, permettendo al capitale umano e alle istituzioni pubbliche e private coinvolte di raggiungere una sostenibilità futura costante.

Una volta rafforzata la filiera del latte, la rete che raccoglie la materia prima e la rete che distribuisce il prodotto lavorato, con la relativa acquisizione di competenze specifiche e specializzate per i lavoratori e le lavoratrici, diventa un punto di eccellenza locale, permettendo a giovani già selezionati di poter creare un cluster della trasformazione del latte a livello regionale.

OBIETTIVI

Favorire il miglioramento delle condizioni di vita della popolazione locale attraverso la creazione di opportunità di lavoro e l'acquisizione di competenze professionali che permettano di innescare un processo di sviluppo socioeconomico sostenibile e costante nel tempo, a partire dal miglioramento della filiera lattiero casearia, contribuendo al contempo alla riduzione dei flussi migratori verso l'Europa e gli altri Paesi.

ATTIVITÀ

- Trasferimento di know-how e competenze professionali al fine di rendere la filiera lattiero casearia capace di assorbire la forza lavoro locale; creare e strutturare un sistema di network per uno sviluppo locale sostenibile. Il progetto si suddivide in una serie di fasi interconnesse tra loro.
- Rafforzamento delle reti locali e attività di formazione finalizzate alla costituzione e gestione di una cooperativa mirata alla raccolta del latte, la trasformazione, la vendita dei prodotti, il controllo di qualità dei processi produttivi della filiera, la manutenzione tecnica dell'impianto e delle attrezzature. In questa fase rientra anche la gestione di un fondo di micro credito previsto per sostenere l'accesso alla filiera.
- Miglioramento delle tecnologie e della meccanizzazione della fase di trasformazione del latte, con allestimento di una serie di impianti (dal caseario al fotovoltaico) in grado di ottimizzare la produzione e renderla idonea ai mercati nazionali.
- Animazione territoriale finalizzata ad una comunicazione sistematica, sinergica e multi target diretta ai beneficiari diretti e indiretti, per garantire il coinvolgimento della popolazione.
- Campagna internazionale centrata sulle opportunità di rimpatrio assistito, sui pericoli dell'immigrazione clandestina e sull'importanza del ruolo dello sviluppo locale e del lavoro dignitoso.
- Coordinamento, monitoraggio, valutazione e hand over della struttura, al termine del progetto, al network di cooperative con la supervisione delle ONG partner.

RISULTATI ATTESI

- Filiera lattiero casearia, dalla fornitura del latte, all'impianto caseario, alla vendita e distribuzione dei prodotti, rafforzata e funzionante.
- Cooperativa casearia con sostenibilità economica futura creata e avviata; corsi di formazione organizzati ed erogati; fondo di microcredito allestito e relative procedure codificate.
- Campagna informativa sui fenomeni migratori in ambito internazionale e opportunità di rimpatrio assistito organizzata e disseminata.

AGGIORNAMENTI

Il progetto vive uno stallo gestionale e amministrativo dovuto al mancato riconoscimento delle tranche di pagamento dovute a Progetto Sud da parte del Donor. Così come precedentemente comunicato al Consiglio Direttivo e all'Assemblea dei Soci di Progetto Sud, nel maggio 2019 siamo stati obbligati a citare in giudizio il Ministero dell'Interno italiano al fine di veder riconosciute le spese sostenute da Progetto Sud e solo in parte anticipate dal Ministero. Nel dicembre 2019, la nostra richiesta di ingiunzione di pagamento per 400.000,00 euro è stata accettata dal Tribunale di Roma. Nell'ottobre 2020, Progetto Sud ha ricevuto 404.000,00 euro da parte del Ministero come risultato della ordinanza di ingiunzione emessa dal Tribunale Civile di Roma nei confronti della controparte. A giugno 2021 il Tribunale ha emesso un'ulteriore Ordinanza con la quale istituiva una CTU contabile che ha avuto il compito di verificare la congruità delle spese sostenute e il rispetto delle formalità contabili. La relazione emessa dal CTU riteniamo che sia basata su un grave errore di forma e di approccio da parte dello stesso, in quanto non riconosce spese oggettive e documentate contabilmente e a livello fotografico. Per questo motivo, grazie all'opera del nostro legale, Avv. Marco Rago, sulla base delle evidenze presentate in occasione dell'ultima udienza, abbiamo chiesto e ottenuto la riapertura della fase istruttoria del processo che permetterà la presentazione di testi e prove direttamente in fase dibattimentale. Dopo una serie di proroghe da parte del Tribunale di Roma (anno 2022) le successive udienze si sono svolte l'11/07/2023 ed il 06/12/2023.

DONOR: Ministero dell'interno Italiano

Codice Progetto: F27H16001610001

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud. Partner: Partner: Terre Jumelée.

PERIODO/DURATA: 2017 – 2019 (in attesa di giudizio da parte del Tribunale di Roma)



OSSERVATORIO
EURO · MEDITERRANEO · MAR NERO

Osservatorio Euro-Mediterraneo Mar Nero

SETTORE DI INTERVENTO

Promozione e sviluppo di politiche ambientali; Cooperazione allo sviluppo; Cambiamento climatico e uso efficiente delle risorse; Tutela ambientale nel quadro dello sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030

Area Geografica

Bacino del Mediterraneo e del Mar Nero

IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto "Osservatorio Euro-mediterraneo Mar Nero" è finalizzato allo sviluppo e rafforzamento del network delle organizzazioni aderenti. Il Network configuratosi nella FISP MED (Federazione Internazionale per lo sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà nel Mediterraneo Mar Nero), dedicato alla cooperazione fra attori non statali ed enti locali, ovvero tra associazioni culturali e ambientali, rappresentanze di categoria, istituzioni pubbliche e private locali e agenzie governative, contribuirà allo scambio di informazioni e conoscenze tecniche legate alle problematiche ambientali, individuando soluzioni e segnalando buone pratiche anche con l'attivazione e la promozione di forum come luoghi di incontro e di confronto, attività di monitoraggio e analisi dello stato dell'ambiente nel Mediterraneo, delle normative legislative e delle conoscenze e delle applicazioni tecnologiche raggiunte. Il network intende favorire la conoscenza e la cooperazione in un clima di partnership e solidarietà, promuovendo ed applicando concretamente il concetto strategico della partecipazione nello sviluppo sostenibile locale del territorio. Avendo come riferimento i principi guida dell'Agenda 21 che richiedono alle amministrazioni pubbliche da un lato di rendere più agili e più accessibili le proprie strutture burocratiche e snellire gli iter procedurali, dall'altro di essere sempre più energiche nello stimolare – attraverso la circolazione di informazioni e la creazione di momenti di confronto civile – la partecipazione e l'interesse della comunità alle scelte sulle politiche di sviluppo.

OBIETTIVI

- **Monitorare gli investimenti** che avvengono attraverso l'UpM nella regione e che hanno un impatto sul territorio di carattere sociale ed ambientale;
- **Accrescere la partecipazione cittadina** nelle scelte di sviluppo territoriale in contesti dove la democrazia locale è debole o non-organizzata;
- **Promuovere scambi di buone pratiche** e sapere tra iniziative cittadine per la pianificazione partecipata tra Europa e paesi della riva sud del Mediterraneo;
- **La costruzione di una partnership** con il Consiglio dei Paesi del Mar Baltico (CBSS) per studiare le esperienze realizzate dal Baltic21 network e tradurle in azioni concrete per il mediterraneo-Mar Nero;
- **L'analisi delle politiche** (soggetti, programmi, metodologie, tecniche, target-groups, ecc.) incentrate sulla gestione e diffusione dell'informazione ambientale, sviluppate a livello locale;
- **L'analisi delle iniziative** avviate nel campo della sensibilizzazione, dell'educazione e della formazione in materia ambientale;
- **L'analisi delle azioni intraprese in campo ambientale** a livello locale, con specifico riferimento alle relazioni con i due campi di attività precedenti, per verificarne influenze, coordinamento, meccanismi di feed-back, ecc.
- **L'analisi dei processi di coinvolgimento** dei soggetti sociali strutturati nelle politiche ambientali;
- **Il monitoraggio e confronto delle azioni** che afferiscono ai temi sopra esposti nel bacino del Mediterraneo, con particolare attenzione alle situazioni in cui è in fase di costruzione uno schema di coordinamento per la sostenibilità (Agenda 21 Locale, Strategia per la Sostenibilità, ecc.)
- **La messa in rete delle singole esperienze e dei soggetti locali** (pubblici e privati) per promuovere lo scambio ed il confronto, la cooperazione ed il coordinamento, le sinergie e la progettualità in comune;
- **La promozione di iniziative nel campo della sensibilizzazione, educazione e formazione ambientale** a partire dalla realizzazione di un museo dell'ambiente e del territorio Mediterraneo;
- **La diffusione delle buone pratiche ambientali in campo imprenditoriale**, nei temi guida della cooperazione nel campo dell'energia, della gestione e uso delle acque, gestione ed uso dei territori, anche costituendo uno specifico fondo di micro credito per l'avvio di piccole imprese nei paesi terzi di stampo cooperativistico.

ATTIVITÀ

- Migliorare gli equilibri tra protezionismo e sviluppo delle zone costiere, oggi progressivamente interessate da grandi fenomeni di distorsione ambientale;

- Favorire l’afflusso di risorse umane e finanziarie verso il turismo sostenibile e in particolare definire e collaudare i parametri di sviluppo di un turismo d’ambiente sostenibile;
- Integrare l’offerta culturale e di prodotti di formazione ambientale su scala sovranazionale;
- Uniformare gli standard tecnologici e le metodologie dei vari partner intorno a un campo di applicazione specifico e concreto;
- Determinare, su scala locale, la capacità di autoalimentare attività ispirate dal progetto e di esportarle in territori vicini. In questo senso, il progetto si configura come un sistema capace di coordinare una “rete di reti”.

AGGIORNAMENTI

Progetto Sud ha sottoscritto la “Convenzione di Partenariato” con il Capofila in data 19 dicembre 2022. Le attività sono ufficialmente iniziate in data 9 gennaio 2023.

A partire da tale data Progetto Sud ha prevalentemente: • portato avanti con il team di lavoro dedicato le attività dell’Osservatorio in conformità al programma di lavoro assegnato dal Capofila; • svolto riunioni di staff, applicando Linee Guida per il Coordinamento interno e strategie per il monitoraggio delle attività; • monitorate le linee di budget e le risorse assegnate dal Capofila continuando ad aggiornare internamente modi e tempi per una corretta gestione; • svolto incontri (on-line) con potenziali partner italiani ed esteri, rappresentanti di Enti di ricerca, OSC, soggetti istituzionali e Università • svolto incontri (on-line) con il Capofila per lo scambio di informazioni sullo stato di avanzamento dei lavori e per la condivisione di strategie e strumenti di lavoro in riferimento agli obiettivi da raggiungere e alle attività da svolgere entro il 30 novembre 2023 (termine progetto). Nello specifico della gestione delle risorse assegnate dal Capofila, per garantire la massima proficuità dell’utilizzo e la correttezza di spesa secondo quanto disposto in Convenzione, Progetto Sud ha richiesto all’Associazione FISP MED Network Onlus in qualità di Soggetto Capofila e Responsabile del Progetto nei confronti del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica, la possibilità di rimodulare l’importo delle risorse previste per viaggi e spese per missioni nazionali ed internazionali per un ammontare che, tendenzialmente, è variato da €11.500,00 a € 4.000,00. La richiesta, a seguito di avvenuta accettazione da parte del Capofila, ha avuto ad oggetto l’importo risultante ad esito di tale rimodulazione pari a € 7.500,00. Quest’ultimo è stato destinato ad attività integrative e di supporto rispetto agli incarichi affidati a Progetto Sud come da Convenzione di Partenariato stipulata con FISP MED Network Onlus.

DONOR: Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica (ex MITE)

Codice Progetto: CUP F79122001730001

PARTNERSHIP: Capofila: FISP MED; Partner: Progetto Sud, Fare Ambiente, Centro Studi Regione Mediterraneo Eu-MED

PERIODO/DURATA: 2023 (11 Mesi)



I NOSTRI PROGETTI IN EUROPA

SHELTER – Prima accoglienza e inclusione per rifugiati Ucraini e Bielorussi a Varsavia, Polonia

SETTORE DI INTERVENTO
Emergenza Umanitaria / Diritti umani

PAESE: POLONIA



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto SHELTER rientra nel piano di aiuti umanitari alla popolazione in fuga dal conflitto ucraino e dalla dittatura bielorussa che Progetto Sud ha messo in atto a partire dallo scoppio della guerra il 24 febbraio 2022 con l'invasione dell'Ucraina da parte delle truppe russe. Attraverso tale iniziativa, si intendono sviluppare a partire dal mese di aprile 2022 le attività della casa-rifugio "Francesco Fatiga" a Varsavia (inaugurata a maggio 2022) con lo scopo di contribuire al sistema di prima accoglienza per donne e minori accompagnati che fuggono dalla guerra in Ucraina e dalla dittatura in Bielorussia garantendo loro alloggio, beni di prima necessità e servizi a supporto dell'inclusione sociale.

OBIETTIVI

Estendere e rafforzare il ruolo della casa-rifugio "Franco Fatiga" di Varsavia quale struttura (SHELTER) promotrice di azioni integrate di accoglienza e inclusione sociale, assistenza psicologica, legale, lavorativa, abitativa, linguistica, scolastica per donne con figli minori in fuga dalla guerra in Ucraina e dalla dittatura in Bielorussia..

ATTIVITÀ

- Acquisto beni prima necessità per i rifugiati ospitati (es. cibo; vestiti; prodotti per l'igiene personale; medicinali) e di supporto alle attività/servizi (es. giocattoli per i bambini; quaderni; penne; pennarelli).
- Implementazione dei servizi a favore delle madri e dei figli minori (es. accoglienza e prima informazione).
- Assistenza psicologica a vittime di violenza e/o degli effetti della guerra.

- Corsi di lingua polacca; supporto legale/amministrativo per l'ottenimento dei visti/permessi di soggiorno temporaneo; orientamento lavorativo; inserimento scolastico; orientamento abitativo; attività per la socializzazione e integrazione dei bambini.

RISULTATI

- Rafforzata ed estesa/prolungata l'azione umanitaria della casa-rifugio "Franco Fatiga" di Varsavia per madri e figli in fuga dalla guerra Ucraina e dalla dittatura Bielorussa.
- Favorito il processo di integrazione di ulteriori rifugiati neoarrivati in Polonia ed in fuga dalla guerra in Ucraina e dalla dittatura in Bielorussia.
- Accresciuta e potenziata l'unione e l'integrazione di famiglie Ucraine e Bieloruse composte da madri e figli minori.

AGGIORNAMENTI

L'iniziativa ha visto un rafforzamento ed estensione delle proprie attività alla casa famiglia grazie al finanziamento ottenuto dalla fondazione Prosolidar con il quale Progetto Sud ha esteso a partire dal mese di marzo 2023 le attività di accoglienza. Tutti gli obiettivi del progetto sono stati pienamente raggiunti e in particolar modo è stata rafforzata l'azione umanitaria in quanto sono state eseguite e garantite le attività di Erogazione di beni di prima necessità (cibo; vestiti; medicinali) e di servizi di prima accoglienza (ospitalità; rifugio) e supporto all'inclusione sociale (assistenza psicologica; orientamento al lavoro; supporto legale/amministrativo e linguistico; orientamento all'inserimento scolastico; orientamento all'ottenimento di un'abitazione sociale) rendendo la struttura un centro di sicurezza transitoria di emergenza. In particolare, si evidenzia la capacità dei beneficiari ospitati dallo SHELTER durante il progetto di riprendere alcune delle proprie attività (anche quotidiane) grazie al giovamento ottenuto dai servizi multisettoriali (supporto professionale, psicologico, linguistico ed educativo) offerti dallo staff della Fundacja "Zycia".

Progetto Sud ha prodotto un rendiconto finanziario trimestrale e il progetto si è concluso il 31/08/2023 ed è durato 6 mesi così come da cronogramma approvato.

DONOR: Fondazione Prosolidar – <http://www.fondazioneprosolidar.org/> – Codice Progetto: 572

PARTNERSHIP: Capofila: Progetto Sud. Partner: Fundacja Zycie

PERIODO/DURATA: 2023 (6 mesi)



CARE – Azioni di emergenza a favore dei bambini con disabilità colpiti dalla guerra in Ucraina

SETTORE DI INTERVENTO

Salute e benessere, inclusione sociale, riduzione delle disuguaglianze, diritti umani, pace e giustizia sociale

PAESE: UCRAINA



IL PROGETTO IN SINTESI

Il progetto “CARE” nasce dalla necessità di dare una risposta umanitaria all’emergenza dei bambini, ragazzi e giovani con disabilità motorie e psichiche provenienti da Kiev o da altre regioni ucraine colpite dal conflitto. Attraverso l’iniziativa si intende migliorare l’offerta di servizi sociali, dei supporti sanitari e dell’assistenza medica per bambini con disabilità psicomotorie cercando di garantirne la protezione, la sicurezza ed il benessere psico-fisico e sociale con la possibilità di favorirne un percorso di integrazione e protezione in contesti di emergenza.

OBIETTIVI

Fornire servizi, supporto e assistenza ai minori affetti da disabilità a Kiev, sostenendo i programmi dei centri di riabilitazione per rispondere ai bisogni dei bambini con disabilità e vincoli speciali colpiti dalla guerra.

ATTIVITÀ

- assistenza, supporto e orientamento ai minori affetti da disabilità e alle loro famiglie.
- realizzazione di un Programma di riabilitazione articolato in: i) attività sensoriali; ii) attività di riabilitazione motoria.
- acquisto attrezzature specifiche per gli esercizi-sessioni di riabilitazione.

RISULTATI

- promosso il benessere psicosensoriale e motorio e migliorata la gestione dei disturbi comportamentali.
- migliorate le condizioni e le possibilità di integrazione sociale nel contesto locale e nella vita sociale (es. famiglia; scuola; comunità locale).
- potenziate e acquisite le conoscenze delle famiglie sul livello di disabilità dei figli e sulle misure e soluzioni di riabilitazione.
- alleviati e/o risolti i traumi personali legati alle disabilità dei minori.
- implementato un programma riabilitativo omogeneo e non frammentato replicabile nel tempo.
- creazione di un'alleanza terapeutica fra personale U4UA, team specialistico del Centro e genitori basata sull'ascolto, lo scambio e il confronto sulle scelte operative.

AGGIORNAMENTI

Il progetto è stato approvato nel mese di dicembre 2022 e ufficialmente le attività sono partite dal mese di marzo 2023. Nonostante le difficoltà create dal conflitto in corso le attività si sono svolte sin da subito in maniera decisa. Il partner locale, Fondazione U4UA, in collaborazione con il "Centro Internazionale di Riabilitazione e Neurofisiologia" di Kiev ("LLC - International Rehabilitation & Neuropsychology Center" dopo la prima fase di presa in carico dei beneficiari ha prontamente iniziato il programma di riabilitazione dei ragazzi/bambini. Sono stati svolti tutti i percorsi di riabilitazione personalizzati in risposta alle specifiche esigenze e ai fabbisogni del paziente (n.70 ragazzi/bambini). Sono inoltre state acquistate tutte le attrezzature previste, per rafforzare



l'impatto della riabilitazione. A novembre 2023 è stata svolta la prima e unica missione di monitoraggio, da parte del Capofila Terra Libera e da Progetto Sud. A causa del contesto di guerra e date le difficili condizioni non è stato possibile effettuare due missioni di monitoraggio e questo ha prodotto un residuo di budget. Si prevede quindi di richiedere una variante con annessa proroga alla PAT, per riallocare i fondi a favore di ulteriori sessioni di riabilitazione.




PROGETTO
sud Istituto Sindacale per la
Cooperazione Internazionale
promosso dalla UIL
